Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 36 (1989)
Heft: 9

Artikel: Protezione AC coordinata
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-367770

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'articolo che segue dà una visione d'insieme sulla protezione AC coordinata e sullo stato attuale dei lavori; anche il campo dei problemi di protezione AC nell'agricoltura viene illustrato in modo più preciso.

Principi fondamentali, informazione di base

Protezione AC nell'agricoltura

Protezione AC coordinata

Principi fondamentali, informazione di base
- Protezione AC coordinata; definizione, obiettivi
- Eventi possibili
- Compiti nella protezione AC coordinata
- Ripartizione dei compiti tra la Confederazione e i cantoni
- La Commissione federale per la protezione AC
- La Centrale nazionale d'allarme
- I lavori previsti per i prossimi anni

La protezione AC nell'agricoltura
- Considerazioni di base
- Concetto della protezione AC nell'agricoltura
- Stato attuale
- Lavori previsti

Definizione, obiettivi
Il 16 febbraio 1989 lo stato maggiore della difesa integrata (SM DI) ha approvato il Concetto della protezione AC coordinata elaborato dalla Commissione federale per la protezione AC (COPAC) con la stretta collaborazione dei cantoni. Nel concetto sono fissati la definizione e gli obiettivi della protezione AC coordinata.

Definizione
Per protezione AC coordinata si intende il coordinamento delle attività di tutte le persone e degli uffici civili e militari che si occupano delle misure connesse ad eventi A o C nell'ambito della difesa integrata o del superamento delle catastrofi.

Obiettivi della protezione AC coordinata
Nell'ambito della difesa integrata in caso di eventi nucleari/atomici (A) o chimici (C), in tutti i casi strategici, devono essere prese tutte le misure indispensabili e opportune, a seconda delle condizioni, per contenere gli effetti sulle persone, sugli animali e sull'ambiente.

Lo sforzo principale delle attività coordinate risiede quindi nell'attenuazione dei danni dopo gli eventi.
Per la prevenzione degli eventi sono responsabili altre organizzazioni secondo la legge sulla radioprotezione e la legge sulla protezione dell'ambiente.

Eventi possibili
La base dei lavori di preparazione è costituita da scenari della minaccia e dalle loro analisi dei seguenti tipi di eventi AC:

Eventi nucleari/atomici (A)	Eventi chimici (C)
Incidente durante il trasporto di sostanze radioattive Incidente d'esercizio con liberazione di sostanze radioattive Incidente a un satellite Incidente a un reattore Impiego di un'arma atomica	Liberazione di sostanze infiammabili, tossiche o inquinanti a causa di incidenti, incendi e esplosioni – durante il trasporto, – durante la manipolazione e l'immagazzinamento nell'industria, nell'artigianato e nelle aziende, Impiego di aggressivi chimici

Per i lavori di preparazione lo sforzo principale viene messo sugli eventi A e C nel caso strategico normale. La coordinazione nella protezione AC è comunque necessaria in tutti i casi strategici e anche per eventi che superano i confini nazionali.

Compiti nella protezione AC coordinata
I compiti principali della protezione AC coordinata sono:
- studio, pianificazione e preparazione delle possibili misure di protezione e la loro coordinazione
- preparazione dei provvedimenti per riconoscere tempestivamente e valutare la minaccia A e C
- coordinamento dell'impiego di tutti i mezzi civili e militari disponibili
- preparazione dell'organizzazione necessaria e controllo della stessa mediante esercizi
- istruzione delle persone civili e militari coinvolte nella protezione AC coordinata
- informazione periodica del pubblico sullo stato dei lavori di preparazione e di pianificazione e sulla coordinazione delle misure in caso di eventi A o C.

Ogni evento deve essere affrontato dal livello/ufficio che può agire rapidamente, in conformità alla situazione e con sufficienti mezzi personali e materiali. Le istanze superiori devono essere consultate immediatamente quando si riconosce che i mezzi a disposizione per fronteggiare la catastrofe non sono sufficienti.

Ripartizione dei compiti tra la Confederazione e i cantoni
Principio dell'assegnazione di compiti, competenze e responsabilità

Confederazione	Cantoni
In generale	
– Messa a disposizione della COPAC come istanza di coordinamento e di contatto	– Nomina di un interlocutore competente (capo SPAC) del cantone e integrazione nello stato maggiore di condotta cantonale
– Istruzione e aggiornamento dei capi SPAC dei cantoni	– Istruzione sulla protezione AC coordinata nell'ambito dei cantoni
– Messa a disposizione di istruttori, materiale d'istruzione e direttive	– Appoggio del capo SPAC con personale e mezzi durante l'organizzazione e il sostentamento della protezione AC coordinata – Creazione, equipaggiamento e istruzione di un numero adeguato di punti d'appoggio per la protezione contro le radiazioni e la difesa chimica
– Organizzazione dell'avvertimento e dell'allarme	– Garantire l'avvertimento e l'allarme
– Informazione della popolazione sullo stato dei preparativi	– Informazione della popolazione sullo stato dei preparativi
– Informazione dei cantoni in caso di evento	– Informazione della Confederazione in caso di evento
– Sostegno ai cantoni mediante lo SPAC dell'esercito	

Confederazione	Cantoni
Eventi A	
– Condotta in caso di eventi nucleari secondo l'OROIR (Ordinanza concernente l'organizzazione di intervento in caso di aumento della radioattività)	– Esecuzione di certe misure di protezione ordinate dalla Confederazione
– Installazione, manutenzione e esercizio di reti di misura della radioattività	
– Coordinazione del prelievo dei campioni e della misura dei viveri contaminati	– Organizzazione ed esecuzione del prelievo dei campioni di viveri contaminati, nonché trasmissione dei risultati alla Centrale nazionale d'allarme (CENAL)
– Informazione dei cantoni e della popolazione	
– Informazione degli altri paesi a livello governativo	
Eventi C	
	– Coordinazione della condotta in caso di eventi C
– Sostegno nella coordinazione dell'impiego di mezzi provenienti da altri cantoni	
– Messa a disposizione di esperti	– Allestimento di un elenco dei pericoli chimici potenziali e valutazione degli stessi
– Pianificazione ed esecuzione di misure preventive negli impianti della Confederazione	– Pianificazione ed esecuzione di misure preventive – Pianificazione e realizzazione degli organi di intervento in caso di evento C
– Informazione degli altri paesi a livello governativo	– Informazione: – dei cantoni confinanti – delle regioni confinanti all'estero e in Svizzera – della popolazione – del posto collettore della Confederazione

Per il coordinamento degli studi, della pianificazione e dei preparativi delle misure di protezione A e C nel settore della difesa integrata, la COPAC è a disposizione dello stato maggiore DI e dei cantoni. Istanza di contatto tra i cantoni è la Centrale nazionale d'allarme (CENAL).

La Commissione federale per la protezione AC (COPAC)

La COPAC è l'organo che succede alla Commissione per l'allarme in caso di radioattività già istituzionalizzata nel 1964, commissione che col passare del tempo è stata ampliata fino a diventare Commissione per la protezione AC. È sottoposta al Dipartimento federale dell'interno (DFI) e si occupa di determinati compiti anche a favore dello stato maggiore della difesa integrata (SMDI) e di altri dipartimenti (ad esempio Dipartimento federale dei trasporti, delle comunicazioni e delle energie).

Compiti principali

Per il DFI la COPAC si occupa di problemi di concezione della protezione A e C di persone, animali e ambiente e formula richieste per la loro realizzazione.

Nel settore della difesa integrata rappresenta un organo specializzato dello stato maggiore DI per la coordinazione della pianificazione e la preparazione delle misure di protezione A e C.

Essa è inoltre a disposizione dei cantoni e delle organizzazioni d'intervento della Confederazione come organo di consulenza nella fase preparatoria nell'ambito della protezione AC coordinata.

Metodo di lavoro

La COPAC svolge la maggior parte delle sue mansioni con il sistema di milizia in gruppi di lavoro che si occupano dei singoli settori: circa 20 specialisti dei rami più disparati come sanità, protezione dalle radiazioni, sistema veterinario, diritto internazionale, economia energetica, esercito, polizia, sicurezza dei reattori, protezione civile, ecc. sono membri della COPAC, oltre a svolgere la loro normale attività lavorativa. Ad esse si aggiungono degli esperti che vengono impiegati per compiti particolari.

Per il disbrigo dei lavori amministrativi la COPAC dispone di una segretaria fissa presso la Centrale nazionale d'allarme.

La Centrale nazionale d'allarme (CENAL)

La CENAL ha un'enorme importanza nell'ambito della protezione AC coordinata. Essa svolge un ruolo di primo piano soprattutto in caso di eventi particolari. La CENAL è l'organo federale specializzato per i seguenti eventi straordinari:

- pericolo dovuto all'aumento della radioattività;
- pericolo dovuto a incidenti con sostanze chimiche o organiche;
- pericolo dovuto a inondazioni provocate dalla rottura di sbarramenti;
- pericolo come conseguenza di altri eventi, il cui superamento rientra nelle competenze della Confederazione o per il quale la Confederazione ha il dovere di informazione o una funzione di coordinazione.

La Centrale nazionale d'allarme sarà presentata più dettagliatamente in una prossima edizione.

Lavori per i prossimi anni

Nella sua forma attuale la COPAC esiste dal 1° luglio 1987. Iniziando la sua attività il presidente dott. Ulrich Imobersteg ha formulato i seguenti punti principali:

1987/88	Basi	Elaborazione
1988/89	Basi	Ufficializzazione
1989/90	Basi	Realizzazione pratica

In questo contesto riveste un'importanza fondamentale la collaborazione stabile e attiva con i cantoni.

Le basi sono oggi esistenti e in gran parte ufficializzate.

Le misure preparatorie per l'attenuazione dei danni in seguito a eventi hanno raggiunto anche nella pratica un livello notevole. In corsi di formazione periodici e in esercizi molto vicini alla realtà i membri degli organi d'intervento vengono preparati ai loro compiti.

C'è ancora molto lavoro da fare, come ad esempio:

- un concetto valido a livello nazionale relativo all'avvertimento, l'allarme e le istruzioni di condotta;
- l'ulteriore rafforzamento delle reti di misurazione;
- l'ottimalizzazione della collaborazione degli attuali laboratori;
- la collaborazione al di là dei confini nazionali;
- il miglioramento dei sistemi di trasmissione dei dati;
- l'informazione permanente del pubblico sullo stato dei lavori preparatori;
- la protezione AC nell'agricoltura.

Il tempo stringe. I lavori preparatori che ovviamente vanno costantemente migliorati devono aver raggiunto uno stadio avanzato prima del prossimo evento, che arriverà certamente. ▲